

La **doccia** è meglio del bagno (150 litri per un bagno in vasca, solo 50 per una doccia)

Occhio alle **perdite** e allo scarico del WC (se possibile scegliamone uno a doppio tasto)

Lavatrici e lavastoviglie solo a pieno carico.

Inoltre è meglio il "ciclo breve" e, se possibile, evitare di farle nelle ore di punta: così si risparmia anche energia elettrica

In **cucina** laviamo le verdure in una bacinella.

Con l'acqua usata per lavare le verdure si possono innaffiare le piante del balcone o del giardino. Con l'acqua di cottura della pasta, ricca di amido, si possono lavare i piatti

È bene usare dei **rompigetto aerati** e **riduttori di flusso** da applicare ai rubinetti: si arriva a risparmiare fino al 75% di acqua corrente.



Regione Toscana

Diritti Valori Innovazione Sostenibilità

Settore Tutela dei Consumatori

Acqua del rubinetto



Il costo ambientale e sociale dei consumi

È un progetto della Regione Toscana per promuovere uno stile di vita più attento al risparmio delle risorse naturali.

Il consumo critico e consapevole è sempre più importante, ma spesso non si sa da dove cominciare, perché le informazioni in materia sono tante e spesso poco coordinate.

Il nostro obiettivo è quello di fare un po' di chiarezza in questo campo e di far conoscere esempi e pratiche concrete già in atto. La nostra speranza si fonda sulla forza convincente e contagiosa di questi esempi, replicabili dovunque ci sia la volontà di farlo.

Le azioni che ci proponiamo sono:

- la **riduzione degli imballaggi**, attraverso la diffusione di **prodotti alla spina**, pannolini riutilizzabili, acqua potabile, detersivi;
- l'incremento del mercato dei **prodotti a chilometri zero** con la diffusione dei farmer's market e la promozione del latte crudo alla spina;
- il **risparmio di energia ed acqua**, per evitare sprechi ed usi impropri;
- la promozione della **raccolta differenziata** e del **compostaggio domestico**;
- la promozione delle **fonti energetiche rinnovabili**.

Realizzato nell'ambito del programma generale di intervento 2009 della Regione Toscana con l'utilizzo dei fondi del Ministero dello Sviluppo economico

Chiaro, fresco e dolce!
Chiaro, fresco
Chiaro, fresco

Il nostro corpo è fatto all'80% di acqua. L'acqua è **indispensabile** per la nostra vita. Deve essere un diritto garantito a tutti. Per questo gli Enti Territoriali, attraverso le aziende che gestiscono la rete idrica, investono sulla qualità dell'acqua che arriva nelle nostre case.

UN PO' DI NUMERI

In Italia siamo i primi consumatori al mondo di acqua minerale in bottiglia: **194 litri** l'anno a testa (oltre ½ lit. al giorno) per una spesa di **3,2 miliardi di euro**. Le aziende che la imbottigliano investono ogni anno **380 milioni** in pubblicità per farcela comprare. L'acqua minerale costa al consumatore **fino a 1000 volte** di più di quella del rubinetto.

ACQUA: COSA SI SA E COSA NON SI SA

I controlli

Le ASL controllano rigorosamente e costantemente l'acqua nella rete idrica cittadina durante l'erogazione alle famiglie, rendendola, allo stesso modo delle consuete acque minerali in bottiglia, **batteriologicalmente pura**.

I componenti chimici

Dell'acqua minerale si vanta la **povertà di sodio**, nocivo per l'ipertensione. Ma è la dieta solida che causa danni alla circolazione del sangue, non la quantità irrisoria di sodio normalmente presente nell'acqua. E comunque, anche l'acqua del rubinetto è povera di sodio. Anche il cosiddetto residuo fisso (la quantità di sali minerali che si depositano dall'acqua fatta evaporare a 180°) rimane entro limiti accettabili sia nell'acqua minerale che in quella da rete idrica.

Il sapore dell'acqua

Il motivo per cui spesso si continua a preferire l'acqua minerale a quella del rubinetto è che quest'ultima "sa di cloro".

Il cloro serve per evitare lo sviluppo di batteri.

Bisogna comunque ricordare che:

a) il cloro non è dannoso;

- b) è sufficiente lasciare l'acqua a contatto con l'aria per eliminarne il sapore non gradito;
- c) in molte città il cloro è stato sostituito dall'Ozono, del tutto insapore, ma i cittadini non lo sanno.

5 BUONE RAGIONI PER PREFERIRE L'ACQUA DI CASA

- 1. Costa circa 1000 volte meno.** Il costo medio dell'acqua di casa è di 0,001 €/lt, il costo medio della minerale è di 0,30 €/lt. Una famiglia di 3 persone può risparmiare circa 260 € l'anno).
- L'acqua di casa è **più sicura e controllata** (migliaia di controlli chimico batteriologici all'anno) dell'acqua in bottiglia (revisione delle analisi solo ogni 5 anni)
- L'acqua del rubinetto **non produce rifiuti**. Per confezionare i 12 miliardi di litri di minerale ci vogliono 350.000 tonnellate di plastica PET ogni anno. Questo significa che ogni famiglia produce 11 kg di rifiuti in plastica all'anno.
- L'acqua di casa è **amica del clima** e non produce anidride carbonica. Per fare le bottiglie della minerale si utilizzano ogni anno 665.000 tonnellate di petrolio e vengono emesse 910.000 tonnellate di CO2 che aumentano l'effetto-serra nell'atmosfera.
- L'acqua di casa è **a portata di mano** e non ha bisogno di essere trasportata da inquinanti mezzi di trasporto: è "a Km 0".

RISPARMIARE ACQUA

L'acqua è un **patrimonio naturale** da mantenere intatto per i nostri figli e le nuove generazioni, ma non è una risorsa illimitata.

Il risparmio comincia da piccoli gesti quotidiani che tutti noi possiamo compiere.

Quando non serve **chiudiamo il rubinetto**, per esempio mentre ci spazzoliamo i denti o ci insaponiamo.

Ogni minuto escono 12 litri d'acqua.